

Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2009 N. 143

ATTI ASSEMBLEARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 14 LUGLIO 2009, N. 143**

PRESIEDE IL PRESIDENTE

RAFFAELE BUCCIARELLIConsigliere segretario **Michele Altomeni***Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.*

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **RAPPORTO SULLA MONTAGNA – articolo 5 legge regionale 1 luglio 2008, n. 18.**

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, sono stati presentati ed acquisiti agli atti una **proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri Mollaroli, Mammoli, D'Isidoro e Giannini ed un emendamento a firma del consigliere Massi. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai consiglieri Procaccini, Mollaroli, Massi e all'Assessore Benatti, **la pone in votazione con il relativo emendamento. Il Consiglio approva la proposta di risoluzione, emendata**, nel testo che segue:

‘L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**PREMESSO che**

- l'art. 5 della l.r. n. 18/2008 prevede che la Giunta regionale presenti entro il 31 marzo di ogni anno un Rapporto sulla montagna che valuti l'impatto delle politiche regionali ed i relativi effetti sulle zone montane della Regione Marche;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2009 N. 143

- la Giunta regionale con deliberazione n. 499 del 30 marzo 2009 ha presentato tale Rapporto;
- l'Assemblea Legislativa nell'odierna seduta si è riunita per l'esame del Rapporto secondo la procedura definita dalla Conferenza dei Capigruppo;

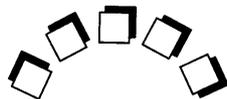
PRESO ATTO che

- dal Rapporto sulla montagna presentato dalla Giunta regionale emerge chiaramente una frammentazione delle politiche regionali per la montagna, nel senso che, seppur tutti i Servizi della Giunta svolgano un'azione rivolta alla montagna (esistono politiche per la difesa del suolo, per il sociale, per la scuola, ecc.), manca una vera e propria cabina di regia che vada ad integrare queste azioni settoriali;
- dal Rapporto emerge, altresì, un forte taglio dei trasferimenti statali per le Comunità montane che rende più difficile la copertura finanziaria delle spese di funzionamento di tali enti nonché l'attuazione del Piano di riordino territoriale di cui alla l.r. n. 18/2008;

CONSTATATO che dall'audizione dell'8 luglio 2009 in I^a Commissione assembleare con gli Assessori agli Enti locali ed alle Politiche per la Montagna è emersa la necessità di assicurare un maggiore coordinamento anche nella fase di stesura del Rapporto in modo da coinvolgere non solo i Servizi ma tutti gli Assessori competenti per materia, facendo in modo che tutte le strutture regionali trasmettano relazioni adeguate con una valutazione dell'impatto degli obiettivi contenuti nei Piani e nei Programmi regionali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- **ad attivarsi** affinché il Rapporto del 2010 sia elaborato con una maggiore consapevolezza istituzionale superando la logica di settore per assumere una logica trasversale, uscendo dal generico sia nelle leggi, sia nelle azioni e nei piani e programmi indicando con precisione gli obiettivi e rendendoli calcolabili e verificabili mediante un idoneo sistema di indicatori;
- **ad adottare** le conseguenti misure organizzative in modo che sia previsto un feed back delle informazioni per tutte le funzioni delegate e decentrate, nonché un maggiore coordinamento tra tutti i Servizi di Giunta nonché tra gli assessorati competenti;
- **ad avviare** la prevista programmazione per il riordino territoriale in modo che la Regione possa promuovere un' incisiva azione di razionalizzazione organizzativa e di semplificazione del sistema degli enti locali; indirizzando le risorse soprattutto verso i Comuni che operano nelle difficoltà e nei disagi organizzativi determinati dalle caratteristiche di svantaggio del proprio territorio;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2009 N. 143

- **ad avviare**, altresì, azioni finalizzate a superare la descritta situazione di frammentazione in modo da dare completezza alle previsioni della l.r. 18/08 con relative risorse finanziarie e organizzative”.

IL PRESIDENTE

Raffaele Bucciarelli

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Michele Altomeni